



Il Settimanale

Il tuo pane ci sostiene nel cammino

Elia è vicino alla nostra esperienza personale: ha fallito e vuole morire; voleva riportare nell'Alleanza con il Signore il popolo sviato dall'idolatria, e per fare questo ha affrontato (e inflitto) grandi prove e gravi pericoli; ma i suoi tentativi sembrano andati a vuoto. «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Solo, in un deserto, senza pane e senza acqua, vuole lasciarsi morire perché non è stato «migliore»: ecco svelata la sua presunzione! Questa esperienza di umiliazione, nella quale egli è riportato alla povertà originaria dell'uomo, diventa per grazia di Dio l'occasione di un ritrovamento della vita e della sua missione di profeta. In questo desiderio di morire, Elia incontra il Signore che si prende cura della sua vita e lo conduce all'incontro più profondo e intimo con sé. Il pane con il quale

Dio nutre il suo profeta (eco esplicita della manna nel racconto dell'Esodo) gli darà la forza per ripercorrere lui stesso per primo il cammino dell'Alleanza. Senza l'esperienza della povertà e dell'umiliazione non si può dunque incontrare la cura gratuita di Dio. Nel Vangelo di Giovanni, Gesù dice di sé: «Io sono il pane della vita». Egli ha moltiplicato pani (e pesci) per le folle che lo seguivano nel deserto, per significare la benedizione di vita che esce da lui e che riempie davvero. Di nuovo il deserto e la fame; di nuovo l'esperienza della povertà che umilia perché è anticipazione della morte e memoria della nascita, quando nudi e inermi siamo venuti al mondo bisognosi di tutto. Gesù stesso, del resto, è passato attraverso questo affidamento totale al Padre nella più grande umiliazione e povertà: quella della morte in croce. E ha ritrovato la vita in pienezza. E' di questa «memoria» che vive il cristiano. Ce lo ricorda san Paolo: il pane eucaristico, dono di Dio per nutrire la nostra fame, ci fa vivere nel segno della croce e nell'attesa del suo ritorno. Ciò che ci umilia e ci fa riconoscere di essere dei poveri non è necessariamente qualcosa di cattivo, quasi fosse il segno di un allontanamento delle benedizioni divine dalla nostra vita. Può anzi essere occasione preziosa per piegare la presunzione che impedisce l'incontro con il Signore vivo e presente al nostro fianco.

RADIO PARROCCHIALE

"PER DIRCI PAROLE BUONE!"

All'inizio di questo anno si è costituito un gruppo di volontari della nostra parrocchia, che ha raccolto l'idea del Consiglio Pastorale di utilizzare la nostra radio parrocchiale non solo per i momenti celebrativi ma anche per offrire qualche momento per raccontarci, ascoltarci....per dirci parole buone.

Le trasmissioni riprenderanno durante il prossimo Avvento (dal 14 novembre)

(Per rendere le nuove puntate sempre più ricche di contenuti, abbiamo bisogno anche del tuo aiuto. Se hai qualche storia da raccontare o se sei interessato a partecipare al progetto contatta Elena, Egidio, Ivano, Andrea oppure manda una mail a: radiocassago@gmail.com)

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*La preghiera è una fiamma
che arde nel cuore degli uomini,
s'innalza fino al cielo
e scalda il cuore di Dio*

DOMENICA 26 SETTEMBRE FESTA DELL'ORATORIO



Assemblea liturgica

IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, invitati dal Signore alla mensa del Pane di vita, umiliamoci pentiti dinanzi a lui, perché alle debolezze della nostra condizione umana supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che sei il Pane vivo disceso dal cielo: Kyrie, eléison.

Tu che, nell'Eucaristia, rendi presente il dono della tua vita per noi: Kyrie, eléison.

Tu che guidi e sostieni il nostro cammino verso la gioia del Regno: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai distrutto per sempre il regno della morte nella passione di Cristo, contro ogni pericolo di ricadere schiavi conferma in noi la grazia della tua libertà; fa' che ci manteniamo sulla strada della giustizia perché non ci colga l'eterna condanna quando verrà a giudicarci il Redentore, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (19,4-8)
In quei giorni. Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangial!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.
Parola di Dio.

SALMO

R. Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino. Sal 33

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (6,41-51)
In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode raggiunge i confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in Cristo Gesù, Pane vivo disceso dal cielo, il Padre sostiene il nostro pellegrinaggio terreno: con la certezza di essere esauditi eleviamo la nostra comune preghiera:

Guidaci, Signore, nel nostro cammino.

Per la Chiesa, che nell'Eucaristia celebra il memoriale della Pasqua, perché manifesti al mondo il primato dell'amore di Dio che salva: preghiamo.

Per gli Oratori della nostra Diocesi, perché siano sempre autentici luoghi di incontro, di condivisione e di crescita nella fede e nella carità: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli e sorelle defunti Villa Bruno e Centinaro Maria. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, attingendo forza e coraggio dall'Eucaristia, sappiamo dare ferma testimonianza della nostra fede: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, sorgente inesauribile di ogni bene, ascolta le implorazioni dei tuoi fedeli: ci rianimi l'effusione del tuo amore paterno e ci doni di perseverare nella vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Infondi, o Dio, nei tuoi figli una grande e forte capacità di amare perché sappiano serbarsi fedeli all'insegnamento del vangelo e possano vivere sempre nella carità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gioia senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Quanto è grande, Signore Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra!

ALLA COMUNIONE

«Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui» – dice il Signore

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre nostro, che in questo convito di grazia raduni in un solo corpo i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione con Cristo nostro Capo, nella fede e nelle opere, e di ritrovarci un giorno tutti partecipi della felicità eterna con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio



OFFERTE: settimana euro 110,95

domenica 19/09 euro 584,65

candele euro 132,35

Anniversari di Matrimonio euro 1.885,00

**DOMENICA 26 SETTEMBRE - IV DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
IL TUO PANE, SIGNORE, SOSTIENE I POVERI IN CAMMINO - Gv 6,41-51 - (LIT.ORE II SETTIMANA)**

*** GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO E FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Domenico)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Pirovano Silvio - Sormani Luigia Rigamonti Renzo e fam. - Valagussa Piero e Dario e Casiraghi Maurizio)
- ore 11.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale con Mandato Educativo**
(suffr. Longoni Angelo - Giovenzana Angelo - Corti Antonio - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
- ore 15.00 *"Festa dell'Oratorio" - Animazione, preghiera e merenda in oratorio*
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia)*

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.VINCENZO DE' PAOLI

RISUONA IN TUTTO IL MONDO LA PAROLA DI SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Onorato - Proserpio Laura)
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Mapelli Giuseppe e fam. Colombo)

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE - MEMORIA DEL BEATO LUIGI MONZA

IL SIGNORE È NOSTRO AIUTO E SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Nespoli Carlotta e Giussani Pasquale)
- ore 16.30 *Momento di Ritiro e SS.Confessioni per i bambini della Prima Comunione in chiesa parrocchiale*

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE - FESTA DEI SS.MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

A TE CANTIAMO, SIGNORE, DAVANTI AI TUOI ANGELI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo)
- ore 15.15 *Riunione catechiste di quarta elementare in casa parrocchiale*
- ore 20.30 *Equipe Preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.GIROLAMO

INSEGNACI, SIGNORE, A CONTARE I NOSTRI GIORNI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Daddi Roberto - Barbiero Tarcisio e Rita)

VENERDÌ 1 OTTOBRE - MEMORIA DI S.TERESA DI GESÙ BAMBINO

GIOITE, GIUSTI, NEL SIGNORE * GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE DELLE RELIGIOSE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 17.30 *"Prove" per i bambini della Prima Comunione in chiesa parrocchiale*
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (pregheremo in particolare per le Religiose)
- ore 20.30 *"Ottobre Missionario": S.Messa in chiesa parrocchiale di Barzanò celebrata da don Christopher Gnana Parakasam della diocesi di Nuova Delhi, India per tre anni fidei donum nella diocesi di Milano*

SABATO 2 OTTOBRE - MEMORIA DEI SS.ANGELI CUSTODI

CANTATE AL SIGNORE, PERCHÉ HA COMPIUTO MERAVIGLIE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 17.00 ◀ S.Messa di Prima Comunione in chiesa parrocchiale (I turno)**
- ore 18.00 S.Messa vespertina **a Oriano** (suffr. Galonna Mario e Giussani Giuseppina suor Maria Rita - De Biase Luigi - Panzeri Angelo - Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa)

DOMENICA 3 OTTOBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

BEATO CHI CAMMINA NELLA LEGGE DEL SIGNORE - Lc 10,25-37 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina fam. Agostoni e Valli - Lai Angelo e fam.)
- ore 11.00 ◀ S.Messa di Prima Comunione in chiesa parrocchiale (II turno)**
- ore 16.00 ◀ S.Messa di Prima Comunione in chiesa parrocchiale (III turno)**
- ore 17.45 *Vespri in chiesa a Oriano*
- ore 18.00 ◀ S.Messa **a Oriano**